

Gestione finanziaria

Questa lista di controllo vi aiuterà a fare una prima analisi della gestione finanziaria della vostra azienda. Indicate per ciascuna delle seguenti affermazioni in quale misura corrisponde alla vostra situazione attuale.

1. Fattori generali						
Raccoglio i giustificativi e appena ho tempo, al più tardi a fine anno, li registro.	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	Raccoglio regolarmente i giustificativi e li archivio, controllo e registro a scadenze prestabilite.
Emetto le fatture e i solleciti quando ho meno ordini da evadere.	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	Emetto le fatture regolarmente e seguo una procedura di sollecito sistematica.
Raccoglio i giustificativi e preparo tutte le pratiche per la fine dell'anno. I singoli esercizi non sono quasi mai paragonabili tra loro e quindi non è necessario fare una valutazione.	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	Archivio i giustificativi e i bilanci in modo regolare e ho una panoramica completa degli anni passati.
←—————→						
2. Indipendenza finanziaria (sicurezza)						
Una percentuale di capitale proprio del 10% è sufficiente.	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	Il rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi deve essere di 50 a 50.
La crescita della mia azienda a lungo termine è minima.	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	In media ogni anno bisogna raggiungere almeno una crescita reale del 3%.
È perfettamente sufficiente che le immobilizzazioni vengano coperte con il capitale proprio e il capitale di terzi a lungo termine.	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	Le immobilizzazioni e il 20% dell'attivo circolante vincolato devono essere coperti con il capitale proprio e il capitale di terzi a lungo termine nella misura del 40-60%.
←—————→						
3. Stabilità finanziaria (liquidità)						
I crediti dei fornitori aiutano a superare eventuali problemi finanziari.	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	La liquidità deve essere tale da garantire in ogni momento di far fronte agli impegni di pagamento derivanti dalle attività correnti e previste.
Gli investimenti vengono ricercati quando servono e vengono pagati subito.	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	Il reperimento di mezzi d'esercizio si basa sul bilancio della liquidità e tiene conto delle entrate e delle uscite dell'attività commerciale in atto.
Stabilire degli obiettivi per i pagamenti non serve perché i clienti tendono a non rispettarli.	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	Obiettivi di pagamento chiari aiutano a migliorare la liquidità. Pertanto è fondamentale rispettarli.
←—————→						
4. Conseguimento di utili (rendimento)						
Sul capitale proprio non vengono corrisposti interessi; in compenso ci si augura che a fine anno ci sia un guadagno.	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	Sul capitale necessario per l'azienda vengono corrisposti interessi del 10%.
Gli investimenti devono avere un rendimento del 6% circa.	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	Per gli investimenti si considera un rendimento minimo del 12%.
Il capitale di terzi viene restituito nel limite delle possibilità. Se vi sono problemi di liquidità si cerca di rinviare la restituzione.	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 5	Le modalità di restituzione del capitale di terzi stabilite da contratto devono essere strettamente rispettate per motivi psicologici.
←—————→						

Come procedere: fate una croce sul valore da 1 a 5 che meglio corrisponde alla situazione della vostra azienda. Più il punteggio totalizzato è elevato, più significa che gestite la vostra azienda applicando principi e regole chiare. Un risultato inferiore a 30 è insufficiente, tra 31 e 36 mediocre, tra 36 e 48 buono e da 49 in su eccellente.

pi - Gestione della piccola impresa

Publicato da PostFinance in collaborazione con KMU-HSG

Istituto svizzero per le piccole e medie imprese Università di San Gallo



Universität St. Gallen

PostFinance

LA POSTA